

## La Cooperazione Italiana in Burkina Faso – Anno 2018

### Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

#### INDICE

Dati sintetici.....	1
Contesto Generale dei Paesi.....	1
La Cooperazione allo sviluppo e l'intervento italiano.....	2
Cooperazione allo Sviluppo in Burkina Faso.....	2
Cooperazione allo Sviluppo in Niger .....	5
Settori d'intervento in Burkina Faso .....	7
Sviluppo Rurale .....	7
Schede di Progetto .....	9
Settore Socio-Sanitario.....	15
Schede di Progetto .....	16
Inserimento lavorativo .....	19
Schede di Progetto .....	20
Inclusione sociale .....	22
Schede di Progetto .....	23
Rafforzamento dello Stato civile.....	24
Scheda di Progetto .....	24
Settori d'intervento in Niger .....	25
Sviluppo rurale.....	25
Schede di progetto .....	27
Settore socio-sanitario .....	30
Schede di progetto .....	30
Inserimento lavorativo e Inclusione sociale .....	32
Schede di progetto .....	32
Emergenza .....	34
Schede di progetto .....	35
Conclusioni .....	37

## Dati sintetici

### Contesto Generale dei Paesi

La Cooperazione Italiana interviene nell'area del Sahel attraverso la Sede estera di Ouagadougou, in due paesi ritenuti prioritari secondo le Linee Guida relative al triennio 2017-2019, il Burkina Faso e il Niger.

Questi due paesi presentano problematiche comuni, dettate non solo da simili condizioni geografiche e climatiche, - nessuno sbocco sul mare, limitate risorse naturali e forti ripercussioni dettate dai cambiamenti climatici - ma anche da una forte instabilità politica ed economica che domina l'area. Una tale realtà ha ripercussioni in termini di sicurezza e crescita e apre nuovi scenari dettati dall'emergere di problematiche ancora difficili da definire.

Il Burkina Faso è oggi classificato come 183° su 187 paesi a livello di Indice di Sviluppo Umano (HDI) e il 44% della sua popolazione vive al di sotto della soglia di povertà. La sua posizione all'interno dell'Africa Occidentale e dell'area saheliana, fa sì che oltre ad essere caratterizzata da scenari di insicurezza e instabilità politica, di cui gli attentati registratisi a Ouagadougou e gli scontri nel Nord del paese ne sono una manifestazione, vi sia un'elevata crescita demografica e una significativa vulnerabilità ai cambiamenti climatici, con crisi alimentari cicliche e ricorrenti. I fattori appena elencati contribuiscono a rendere il paese un luogo di transito dei flussi migratori verso l'Europa (OIM, 2015), rendendolo una zona chiave per le iniziative di contrasto alla migrazione irregolare.

Tra i Paesi saheliani, il Niger è sicuramente uno dei più vulnerabili a livello ambientale ed economico, nonché tra i più colpiti dal fenomeno della tratta di esseri umani. Si tratta di uno dei paesi più poveri al mondo, con un indice di sviluppo umano (HDI) che lo posiziona come 186° su 187 nella classifica stilata nel 2016 dalle Nazioni Unite in base all'Indice di sviluppo umano. Gran parte della popolazione nigerina vive in condizioni estremamente precarie e di povertà. L'economia del Paese è poco differenziata e si basa prevalentemente sul settore agro-silvo-pastorale, la cui produttività è minacciata dai cambiamenti climatici oltre che da una pressione demografica in aumento (il Paese presenta il tasso di crescita demografica più elevato al mondo, con una media annua del 3,9%). Il Niger è inoltre interessato da problematiche di sicurezza, dovute alla presenza di gruppi jihadisti e terroristi nel paese, e da un crescente transito di migranti provenienti dai paesi dell'Africa occidentale e centrale, anche a seguito della crisi in Mali e dell'instabilità in Libia. Questi fenomeni fanno del Paese, ed in particolare delle Regioni di Agadez, di Tahoua e di Zinder, un crocevia per la migrazione verso la Libia e l'Algeria per poi raggiungere l'Europa.

L'impegno della Cooperazione italiana nel Sahel riconosce la necessità di un approccio integrato e sistemico nei confronti dell'intera regione saheliana. Tale approccio è basato su

interventi umanitari e di sviluppo, in modo da assicurare una risposta immediata alle esigenze delle comunità attraverso iniziative di emergenza e allo stesso tempo portare avanti azioni volte a rafforzare la resilienza delle popolazioni nel quadro di uno sviluppo di lungo termine.

## La Cooperazione allo sviluppo e l'intervento italiano

### Cooperazione allo Sviluppo in Burkina Faso

La Cooperazione Italiana è presente in Burkina Faso da più di 25 anni. L'ufficio di Ouagadougou, riaperto nel 2013, è competente per le iniziative di cooperazione in Burkina Faso e Niger. I due paesi sono partner storici della Cooperazione italiana: in più di 25 anni di interventi, Ouagadougou è stata destinataria di 107 milioni di euro a dono; mentre per il Niger, nonostante il paese sia stato spesso attraversato da instabilità politica e crisi sistemiche, la Cooperazione Italiana ha cercato di mantenere costanti i flussi di aiuto.

Nel 2018 la Cooperazione italiana in Burkina Faso ha confermato, quali settori d'intervento prioritari, i settori sanitario e dello sviluppo rurale, ai quali si sono aggiunte specifiche iniziative di emergenza.

La ristrutturazione della sede AICS a Ouagadougou, il coinvolgimento delle ONG nell'implementazione di alcuni progetti, i nuovi programmi di cooperazione decentrata e il nuovo programma per il recupero della Mare de Dori hanno testimoniato, anche per l'anno appena trascorso, il forte impegno per il rilancio della Cooperazione Italiana in Burkina.

Nell'anno 2018, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha finanziato diverse tipologie di progetti in Burkina Faso, per un totale di 4.800.000 euro erogati, su un finanziamento previsto di circa 8 milioni di euro; tra questi si distinguono:

- i progetti a dono (art. 7, L. 145/2014) su progetti bilaterali e multilaterali, affidati alle strutture dello stato o alle agenzie multilaterali;
- i progetti promossi o affidati a ONG, enti o istituzioni;
- i progetti a gestione indiretta, Enti Pubblici, come il progetto di Master universitario "Agrinovia", gestito dall'Università di Roma 3;
- i progetti a gestione diretta, come il progetto di sensibilizzazione "CinemArena".

In linea con quanto definito nella programmazione Paese 2016-2018, la strategia adottata dalla Cooperazione Italiana nel 2018 ha riguardato:

- il rafforzamento delle capacità istituzionali e di gestione a livello locale;

- la garanzia della sostenibilità tecnica e finanziaria delle attività anche dopo la chiusura dei progetti;
- la promozione della complementarità tra attori pubblici e società civile;
- il sostegno della cooperazione con attori privati.

Le iniziative dell’AICS si sono dimostrate in sintonia anche con il documento di pianificazione nazionale (Plan National de Développement Economique et Social – PNDES) del Governo Burkinabé oltreché con le diverse politiche di sviluppo settoriale che ne derivano, come il *Plan National du Secteur Rural* (PNSR II).

Nel 2018 l’Agenzia ha continuato ad intervenire nel settore della **salute**, con una crescente attenzione alla lotta contro la malnutrizione cronica nell’ambito della salute materno-infantile. I progetti finanziati miravano infatti a rafforzare le capacità del personale sanitario locale, così come a migliorare la formazione e la partecipazione delle comunità locali nella lotta a questo fenomeno.

Nel campo dello **sviluppo rurale**, la Cooperazione Italiana ha finanziato alcune iniziative nell’ambito del settore agro-silvo-pastorale, con particolare enfasi all’aumento della produttività e al rafforzamento della resilienza e adattamento al cambiamento climatico, al fine di contrastare l’impoverimento dei suoli e favorire la disponibilità di risorse idriche.

Il settore della **formazione professionale e creazione di impiego** sta assumendo sempre più una posizione prioritaria per la Cooperazione, attraverso dei progetti avviati nel 2018 e in programmazione, con lo scopo di creare nuove opportunità di lavoro a livello locale, anche in contrasto alla migrazione irregolare; si cita, a tal scopo, il progetto “Miglioramento della condizione giovanile tramite il rafforzamento della collaborazione tra il settore pubblico e quello privato per una offerta formativa di qualità per delle reali opportunità di autoimpiego (imprenditoriali)”: in seguito alla partecipazione da parte dei giovani a dei moduli di formazione concepiti sulla base delle reali esigenze del settore privato, il progetto prevede l’appoggio alla creazione d’Incubatori d’impresa che sostengano, economicamente e professionalmente, le iniziative giovanili in settori innovativi. Inserito nella Programmazione AICS 2019-2021, il progetto è coerente con le politiche nazionali, che riflettono la volontà del Governo burkinabé di orientare l’offerta della formazione in funzione della domanda e dei settori portanti dell’economia locale.

Nel quadro di questi provvedimenti, l’**inclusione di genere e delle persone con disabilità** è considerata un asse di intervento trasversale. In particolare, i progetti finanziati dalla Cooperazione Italiana devono osservare delle specifiche quote di beneficiari, di cui il 40% deve essere rappresentato da donne e il 20% da portatori d’handicap, ed assicurare la partecipazione e l’integrazione di questi due gruppi ai processi di sviluppo. Nell’ambito della disabilità sono all’attivo due progetti; per uno di questi – “AID 11098: Bridging the Gap II - Politiche inclusive per le persone con disabilità” - l’AICS opera all’interno di un consorzio finanziato dall’Unione Europea e svolge sia il ruolo di cofinanziatore che di agenzia esecutrice.

In linea con il programma di cooperazione triennale (2016-2018 per il Burkina Faso e 2017-2019 per il Niger), che prevede la realizzazione di interventi di sviluppo concordati con i Governi dei due Paesi sulla base delle loro politiche e strategie nazionali, l'AICS ha portato avanti l'iniziativa approvata nel 2017 "Fondo di gestione, supervisione e visibilità del programma di cooperazione italo-burkinabe e italo-nigerino". Si tratta di un progetto di 12 mesi costituito di un Fondo esperti di 26.000,00 euro e di un Fondo in loco di 112.000,00 euro, a gestione diretta, che ha permesso alla sede di Ouagadougou di garantire la continuità e l'efficacia della gestione e del coordinamento di tutte le attività in corso e in programmazione in Burkina Faso e Niger.

Infine, la Cooperazione Italiana ha sostenuto, e sostiene, il Governo Burkinabé nell'implementazione e monitoraggio del piano nazionale di sviluppo (PNDES) e delle politiche di sviluppo settoriale derivanti. Sostegno espresso anche attraverso la partecipazione dell'AICS, insieme agli altri Partner Tecnico-Finanziari (PTF), ai Quadri Settoriali di Dialogo ed alla Programmazione Congiunta coordinata dalla Delegazione dell'Unione Europea (DUE).

L'impegno dell'Italia in Burkina Faso nel corso dell'anno appena trascorso si è dimostrato pertanto perfettamente in linea con quanto affermato durante il vertice del G7 di Elmau nel giugno 2015. Gli interventi della Cooperazione nel quadro della nutrizione e dello sviluppo rurale/sicurezza alimentare riflettono lo sforzo comune per raggiungere l'Obiettivo 2 di Sviluppo sostenibile (SDG2) "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile".

## Cooperazione allo Sviluppo in Niger

L'AICS non possiede attualmente una sede in Niger, pertanto le attività di cooperazione per questo Paese saheliano sono seguite dalla sede in Burkina Faso. A Niamey dal 2017 vi è un Ufficio Progetti che segue le iniziative di emergenza e, allo stesso tempo, svolge un ruolo di interfaccia per i diversi progetti attivi nel paese.

La Cooperazione Italiana interviene in Niger sin dagli anni '80, riscontrando le problematiche proprie dell'area saheliana e già introdotte per il Burkina Faso.

Le iniziative della cooperazione italiana nel 2018 hanno interessato anche per il caso del Niger soprattutto il settore dello sviluppo rurale e della lotta alla desertificazione, affiancate da interventi nel settore sanitario e della creazione d'impiego, mantenendo il focus sull'empowerment di genere.

L'impegno nel Paese per il 2018 aveva previsto un'allocazione di circa 6 milioni di euro, a cui si sono aggiunti nel corso dell'anno 5 milioni di euro per la realizzazione di 3 progetti d'emergenza nell'ambito dell'assistenza ai rifugiati del Lago Ciad e dei minori vulnerabili nelle regioni di Diffa e Tillabéry. Le principali forme di intervento sono state:

- i progetti a dono (art. 7, L. 145/2014) su progetti bilaterali e multilaterali, affidati alle strutture dello stato o alle agenzie multilaterali;
- i progetti promossi a OSC, enti o istituzioni;
- i progetti a gestione diretta;
- iniziative di emergenza, a sostegno delle organizzazioni internazionali per iniziative di assistenza o gestione diretta o tramite OSC.

La Cooperazione Italiana, nell'ambito dei suoi settori d'intervento prioritari, ha sostenuto e sostiene gli sforzi del Governo Nigerino e collabora con i Ministeri competenti per l'elaborazione di progetti a supporto delle politiche settoriali e strategiche del Paese.

Come precedentemente menzionato, AICS è tradizionalmente intervenuta nel campo dello **sviluppo rurale** con diverse iniziative volte a colpire le cause profonde dell'insicurezza alimentare e nutrizionale attraverso la promozione di modelli di intensificazione agricola e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

L'Agenzia ha operato inoltre in tema di **ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici**, integrando un approccio finalizzato ad una migliore gestione delle risorse naturali così come al rafforzamento della resilienza della popolazione delle zone rurali, anche in un'ottica di valorizzazione delle iniziative già avviate.

Si segnala inoltre il settore della salute, ed in particolare della **nutrizione**, in cui l'AICS intende aumentare gli sforzi, al fine di contribuire a ridurre l'altissimo tasso di mortalità materno-infantile che caratterizza alcune Regioni del Paese.

L'AICS è intervenuta anche nel settore del **genere**, con l'obiettivo di promuovere l'uguaglianza di genere nella legislazione nazionale, contrastare le discriminazioni contro le donne e favorire il loro accesso alle risorse economiche e partecipazione ai processi decisionali. In questo ambito sono inoltre previste nuove iniziative per rafforzare la posizione delle donne anche a livello regionale e nazionale e per accompagnare lo Stato nella definizione della strategia di genere e nell'implementazione della *Politique Nationale de Genre et de l'autonomisation des femmes au Niger*.

La **creazione di impiego** rappresenta un'altra priorità per la Cooperazione Italiana, in risposta all'alto tasso di disoccupazione che colpisce gli strati più vulnerabili della popolazione nigerina: i giovani e le donne. L'approccio adottato da AICS mira a promuovere l'autoimpiego, in particolare dei giovani, oltre che a finanziare (attraverso il microcredito e i fondi di rotazione) e rafforzare le capacità delle micro-imprese già esistenti. Ad esempio, la Cooperazione Italiana gestisce il progetto finanziato dal Fondo Fiduciario Europeo per l'Africa *Création d'emploi et d'opportunités économiques à travers une gestion durable de l'environnement dans les zones de transit et départ au Niger*, attraverso il programma "Sostenibilità ambientale e stabilizzazione economica della rotta di transito" (*Durabilité de l'Environnement et Stabilisation Economique sur la Route de Transit – DESERT -*). Con un budget di 14 milioni di euro, attraverso questo programma saranno finanziate la creazione di opportunità d'impiego e la creazione di un ambiente propizio alla nascita di nuove imprese nelle regioni di Agadez e Tahoua. Il progetto è dedicato principalmente a donne e giovani, con una quota di genere del 50%.

Infine, la Cooperazione Italiana ha mantenuto il suo impegno in **campo umanitario**, sostenendo le organizzazioni internazionali, ma anche le Organizzazioni della Società Civile (OSC) e attraverso iniziative a gestione diretta, in particolare nei settori come la protezione dei rifugiati, la sanità, la sicurezza alimentare e l'accesso all'acqua.

Il Niger, alla luce di quanto appena esposto, sta assumendo sempre più una posizione prioritaria per la Cooperazione Italiana, come testimoniato anche dalla creazione nel 2017 del Fondo Italiano per l'Africa, un fondo speciale di 200 milioni di euro, al fine di favorire il dialogo e la collaborazione con i paesi africani principalmente interessati dal fenomeno migratorio, e dall'inaugurazione nel gennaio 2018 dell'Ambasciata Italiana a Niamey, la prima in tutto il Sahel, a dimostrazione dell'impegno e dell'investimento in termini di cooperazione e sicurezza dell'Italia in quest'area.

## Settori d'intervento in Burkina Faso

### Sviluppo Rurale

I progetti nel settore dello sviluppo rurale mirano a sostenere il Piano di Sostegno alla Strategia di Sviluppo Rurale (SDR), successivamente sostituito dalla Strategia di Crescita Accelerata e di Sviluppo Sostenibile (SCADD) e dal Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES). L'obiettivo generale è garantire una crescita sostenuta da parte del settore rurale per contribuire alla lotta contro la povertà, al miglioramento della sicurezza alimentare e alla promozione dello sviluppo sostenibile.

AID	Progetto	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
	<b>Progetti attivi nel 2018</b>				
<b>10073</b>	Progetto di dragaggio, sanificazione e sviluppo del bacino idrografico di Dori (DRABHyD)	Bilaterale	Ex Art. 7 L. 125/2014	2.203.131,67	9
<b>11005</b>	Progetto di rafforzamento della resilienza delle popolazioni per fronteggiare l'insicurezza alimentare nella Regione del Centro Nord e del Sahel (P2RPIA-CNS)	Bilaterale	Ex Art. 7 L. 125/2014	4.752.424,00	9
<b>10188</b>	Progetto di valorizzazione dell'apicoltura per la sicurezza alimentare nelle province di Gna-Gna, Komondjari, Tapoa, Kendougou, Leraba e Gaoua	Bilaterale	Gestione Diretta	859.552,40	10
<b>10909</b>	Apprendere ad innovare per promuovere lo sviluppo rurale sostenibile - Agrinovia 3.0	Bilaterale	Gestione Indiretta Enti Pubblici	906.861,00	10
<b>10947</b>	Produzione risicola innovativa e valorizzazione dei	Bilaterale	Promosso ONG	1.558.340,25	11



	prodotti agricoli locali per la sovranità alimentare e lo sviluppo rurale sostenibile nella zona di Bagré, Provincia di Boulgou, Burkina Faso				
<b>10912</b>	Reti d'Acquisto per la Sicurezza Alimentare con il supporto della Diaspora burkinabè d'Italia	Bilaterale	Promosso ONG	1.240.000,00	11
<b>11452</b>	Coltivare l'Inclusione: sicurezza alimentare e resilienza delle famiglie vulnerabili in Burkina Faso	Bilaterale	Promosso ONG	1.508.573,00	12
	<b>Totale</b>			<b>13.028.882,32</b>	
	<b>Progetti conclusi nel 2018</b>				
<b>GCP/RAF/502/ITA</b>	Miglioramento della sicurezza alimentare in Africa sub-sahariana attraverso il supporto alla progressiva riduzione della tripanosomiasi trasmessa dalla mosca tse-tse nel quadro del NEPAD (fase 2)	Multilaterale	Art. 5 L. 125/2014	901.298,77	12
<b>10309</b>	Donne e sviluppo rurale inclusivo quale mezzo per il raggiungimento della sicurezza alimentare in Burkina Faso	Bilaterale		1.925.233,00	13
<b>10324</b>	Miglioramento della sicurezza alimentare ed empowerment femminile nella Provincia di Boulgou	Bilaterale		503.899,00	13
<b>10331</b>	Seminare il futuro. La conoscenza al servizio della sicurezza alimentare		Promosso ONG	1.527.654,15	14
	<b>Totale</b>			<b>4.858.084,92</b>	
	<b>Importo totale dei progetti di sviluppo rurale</b>			<b>17.886.967,24</b>	

## Schede di Progetto

### PROGETTO DI DRAGAGGIO, SANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL BACINO IDROGRAFICO DI DORI (DRABHyD)

<b>AID</b>	<b>10073</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della comunità di Dori attraverso la gestione sostenibile delle risorse idriche.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	<b>Strategia di Sviluppo Rurale</b> , in particolare l'asse strategico n. 4 relativo alla gestione sostenibile delle risorse naturali
<b>Esecutore</b>	Ministero dell'Agricoltura e delle Infrastrutture Idrauliche
<b>Importo</b>	2.203.131,67 € di cui AICS 2.002.846,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Abitanti della città di Dori, stimati 28 560 nel 2017
<b>Status</b>	Approvazione del bando di gara per la selezione delle imprese di esecuzione dei lavori di pianificazione della Mare di Dori

### PROGETTO DI RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI PER FRONTEGGIARE L'INSICUREZZA ALIMENTARE NELLA REGIONE DEL CENTRO NORD E DEL SAHEL (P2RPIA-CNS)

<b>AID</b>	<b>11005</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire ad una migliore integrazione socio-economica delle donne e dei giovani attraverso la diversificazione delle opportunità di lavoro, la riduzione della povertà e dell'insicurezza alimentare e la promozione della governance femminile.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	<b>Strategia di Sviluppo Rurale</b> , in particolare gli assi strategici n.2 "Aumento del reddito attraverso la diversificazione delle attività economiche" e n.5 "Migliorare la situazione economica e lo status sociale delle donne e dei giovani"
<b>Esecutore</b>	Ministero delle Risorse Animali e della Pesca / Cooperazione Italiana
<b>Importo</b>	4.752.424 € di cui AICS 3.800.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	13 000 beneficiari diretti, 120 000 beneficiari indiretti
<b>Status</b>	Avvio delle attività a settembre 2018 ; Elaborazione del Programma Operativo Generale ed elaborazione del bando di gara per l'assunzione dell'Ufficio responsabile dello studio di riferimento dell'area di intervento.

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE  
PROVINCE DI GNA-GNA, KOMONDJARI, TAPOA, KENDOUGOU, LERABA E GAOUA

<b>AID</b>	<b>10188</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Aumentare la sicurezza alimentare nelle 6 province, a est e a ovest del paese, attraverso una migliore gestione dello sviluppo dell'apicoltura
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	<b>Strategia di sviluppo rurale</b> , in particolare gli assi strategici <b>n.1</b> "Crescita della produzione agro-silvo-pastorale, inclusa la fauna selvatica e le risorse ittiche, grazie a una migliore produttività" e <b>n.3</b> "Rafforzamento del legame tra produzione e mercati"
<b>Esecutore</b>	Ministero delle Risorse Animali e della Pesca / Cooperazione Italiana
<b>Importo</b>	AICS 859.552,40 €
<b>Numero di beneficiari</b>	900 apicoltori e 100 tecnici del Ministero delle Risorse Animali e della Pesca; indiretti: 4500 persone
<b>Status</b>	Sviluppo del piano per l'inaugurazione dei centri e realizzazione di un forum di apicoltori alla fine del progetto

APPRENDERE AD INNOVARE PER PROMUOVERE LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE  
- AGRINOVIA 3.0

<b>AID</b>	<b>10909</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Rafforzare le capacità di innovazione nel settore rurale attraverso un programma di formazione professionale, al fine di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e contenere l'esodo rurale
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	<b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n.4</b> "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" e <b>n.2</b> "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile"
<b>Esecutore</b>	Università degli Studi Roma Tre
<b>Importo</b>	906.861,00 € di cui AICS 630 000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Le università africane della rete RESAAO, in particolare l'Université Ouaga 1 Professeur Joseph Ki Zerbo, e gli operatori delle organizzazioni e agenzie che lavorano sul territorio rurale saheliano
<b>Status</b>	Attività in corso; si è tenuta a ottobre 2018 la settimana di formazione "Genere e sviluppo rurale"

PROGETTO DI PRODUZIONE RISICOLA INNOVATIVA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI LOCALI PER LA SOVRANITÀ ALIMENTARE E LO SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE NELLA ZONA DI BAGRÉ, PROVINCIA DI BOULGOU, BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>10947</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Favorire la sovranità alimentare e nutrizionale in Burkina Faso nell'ottica di uno sviluppo rurale sostenibile
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con le indicazioni della <b>programmazione della Cooperazione Italiana 2015-2017</b> , con il <b>programma governativo Bagrepole</b> e contribuisce al raggiungimento degli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n.1, 2, 8, 9, 12, 15, 16</b>
<b>Esecutore</b>	Salute e Sviluppo (SeS)
<b>Importo</b>	1.558.340,25 € di cui AICS 1.168.417,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Circa 45 coltivatori locali; indiretti: le famiglie dei coltivatori locali e la popolazione dell'area di Bagré e Tenkodogò (circa 200.000 abitanti)
<b>Status</b>	In corso di attuazione la seconda annualità di progetto

RETI D'ACQUISTO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE CON IL SUPPORTO DELLA DIASPORA BURKINABÈ D'ITALIA

<b>AID</b>	<b>10912</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Sostenere la popolazione più vulnerabile burkinabé nel perseguimento della sicurezza alimentare e dello sviluppo socio-economico.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto rispetta i <b>Piani Nazionali di Sviluppo Economico e Sociale</b> e di <b>Sviluppo Sanitario</b> , la <b>Politica Nazionale di Sicurezza Alimentare e Nutrizionale</b> e l' <b>Alliance Globale pour Initiative-Résilience AGIR nel Sahel</b> e contribuisce al raggiungimento degli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 12</b>
<b>Esecutore</b>	TAMAT
<b>Importo</b>	1.240.000,00 € di cui AICS 930.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	600 contadini, 160 donne, 20 gestori/lavoratori dei Centri Polifunzionali; indiretti: popolazioni delle aree coinvolte dal progetto e i destinatari delle azioni di sensibilizzazione in Burkina Faso e in Italia
<b>Status</b>	In corso di realizzazione la seconda annualità di progetto

PROGETTO COLTIVARE L'INCLUSIONE: SICUREZZA ALIMENTARE E RESILIENZA DELLE FAMIGLIE  
VULNERABILI IN BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>11452</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire alla riduzione della povertà in Burkina Faso, con particolare focus su persone con disabilità e donne
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la Politica Nazionale di Sicurezza Alimentare e Nutrizionale (PNSAN) 2013-2025 del Burkina Faso e con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n. 1, 2, 10</b>
<b>Esecutore</b>	CBM Italia Onlus
<b>Importo</b>	1.508.573,00 € di cui AICS 1.356.939,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	34 enti locali, 900 produttori destinatari della formazione tecnica (300 persone con disabilità e 600 persone vulnerabili) e 150 produttori che partecipano ai gemellaggi formativi
<b>Status</b>	Avvio del progetto ad agosto 2018

PROGETTO MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE IN AFRICA SUB-SAHARIANA  
ATTRAVERSO IL SUPPORTO ALLA PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLA TRIPANOSOMIASI TRASMESSA  
DALLA MOSCA TSE-TSE NEL QUADRO DEL NEPAD (FASE 2)

<b>AID</b>	<b>GCP/RAF/502/ITA</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere la sicurezza alimentare, la produzione e la produttività del bestiame attraverso il miglioramento delle tecnologie di allevamento
<b>Esecutore</b>	FAO
<b>Importo</b>	AICS 901.298,77 €
<b>Numero di beneficiari</b>	526 famiglie di pastori in Burkina Faso, Etiopia e Kenya
<b>Status</b>	Progetto concluso

DONNE E SVILUPPO RURALE INCLUSIVO QUALE MEZZO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE IN BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>10309</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire alla sicurezza alimentare, promuovendo il protagonismo femminile garantendo equo accesso alle risorse, alle competenze e alla protezione sociale nelle aree rurali.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto si inserisce nell'impegno per la riduzione della povertà e il raggiungimento degli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</b> ; è coerente con il <b>Protocollo Quadro di Cooperazione 2013-15 Italia-Burkina Faso</b> e con la <b>Convenzione ONU</b> sull'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne ( <b>CEDAW</b> )
<b>Esecutore</b>	Fondazione ACCRA-CCS e Mani Tese
	1.925.233,00 € di cui AICS 1.347.663,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	16.241 beneficiari diretti; indiretti: gli abitanti delle 2 province d'intervento, pari a 864.379 persone
<b>Status</b>	Progetto concluso a maggio 2018

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE ED EMPOWERMENT FEMMINILE NELLA PROVINCIA DI BOULGOU

<b>AID</b>	<b>10324</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare e delle malattie collegate alla nutrizione nella provincia del Boulgou
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto si inserisce coerentemente nel <b>programma governativo burkinabé SCADD 2011-2015</b> (Strategie di crescita accelerata e di sviluppo sostenibile) e nella <b>programmazione della Cooperazione Italiana 2015-2017</b> in Burkina Faso
<b>Esecutore</b>	AES-CCC
<b>Importo</b>	503.899,00 € di cui AICS 352.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Circa 850 donne e 50 apicoltori della provincia del Boulgou
<b>Status</b>	Progetto concluso il 31 gennaio 2018

SEMINARE IL FUTURO. LA CONOSCENZA AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

<b>AID</b>	<b>10331</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al superamento della povertà e al miglioramento della resilienza delle popolazioni rurali del Burkina Faso agli shock sistemici
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto risponde alle <b>Linee Guida 2013-2015 della Cooperazione Italiana</b> ; è in linea con il <b>Quadro Paese Burkina "Stream 2013-2015"</b> e concretizza la <b>strategia Climate-Smart-Agriculture (CSA)</b>
<b>Esecutore</b>	Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli (CIPA)
<b>Importo</b>	1.527.654,15 € di cui AICS 1.069.357,9 €
<b>Numero di beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n.2000 agricoltori nei n.20 villaggi rurali identificati;</li> <li>- n.5040 studenti in n.14 scuole rurali dotate di orti scolastici;</li> <li>- n.42 professori delle scuole rurali dotate di orti scolastici;</li> <li>- n.30 studenti e n.8 insegnanti nelle due scuole di istruzione Secondaria Superiore individuate;</li> <li>-n.5000 studenti e n.100 insegnanti delle scuole superiori italiane.</li> </ul> Beneficiari indiretti sono gli abitanti dei 20 villaggi rurali identificati
<b>Status</b>	Progetto concluso a febbraio 2018

## Settore Socio-Sanitario

I progetti di sostegno allo sviluppo del settore sanitario fanno riferimento in primo luogo al Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES), Asse 2, legato allo sviluppo del capitale umano, alla promozione della salute della popolazione e all'accelerazione della transizione demografica.

I risultati attesi di questo asse strategico sono: (i) l'accesso per tutti a servizi sanitari di qualità, (ii) il miglioramento dello stato nutrizionale della popolazione, in particolare di donne e bambini, (iii) la realizzazione del processo di accelerazione della transizione demografica. Gli interventi mirano a sostenere anche la *Politique Nationale Sanitaire* (PNS) e il Piano Nazionale di Sviluppo Sanitario 2011-2020 (PNDS), adottato nel 2011 e rivisto nel 2017.

AID	Progetto	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
<b>Progetti attivi nel 2018</b>					
<b>11104</b>	Lotta alla malnutrizione cronica infantile nelle regioni del Centro-ovest e del Sud-ovest del Burkina Faso (Componenti A e B)	Bilaterale	Affidato ONG	3.060.000,00	16
<b>10965</b>	Risorsa Terra. Sviluppo, Trasferimento e Adattamento di buone Pratiche per la Sicurezza Nutrizionale di Bambini e Mamme nelle regioni meridionali del Burkina Faso	Bilaterale	Promosso ONG	1.206.546,00	16
<b>Totale</b>				<b>4.266.546,00</b>	
<b>Progetti conclusi nel 2018</b>					
<b>10347</b>	Sui sentieri della salute: progetto di lotta alla malnutrizione attraverso il rafforzamento della resilienza della comunità e della governance dei comuni in ambito sanitario e d'igiene pubblica	Bilaterale	Promosso ONG	2.064.709,00	17
<b>10320</b>	Educazione e Igiene - strategia per una crescita adeguata dei bambini in zona rurale in Burkina Faso			1.726.949,62	17
<b>10340</b>	Salute e nutrizione della madre e del bambino nella regione del Centro-Ovest: protezione dei primi 1.000 giorni di vita cruciali per la crescita del bambino			1.304.116,00	18



	<b>Totale</b>			<b>5.095.774,62</b>	
	<b>Importo totale dei progetti nel settore socio-sanitario</b>			<b>9.362.320,62</b>	

## Schede di Progetto

### PROGETTO DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE CRONICA INFANTILE NELLE REGIONI DEL CENTRO-OVEST E DEL SUD-OVEST DEL BURKINA FASO (2 COMPONENTI AVVIATE NEL 2018 : MEDICUS MUNDI E MLAL)

<b>AID</b>	<b>11104</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento delle condizioni nutrizionali e sanitarie di bambini e donne nella regione del Centro-ovest e Sud-ovest del Burkina Faso
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con il <b>Piano Nazionale della Sanità</b> , con il <b>Movimento <i>Scaling Up Nutrition</i></b> e con il <b>Programma UNICEF <i>Alimentation du Nourrisson et du jeune enfant (ANJE)</i></b> ; una proposta individuata insieme al Direttore Regionale della Sanità e ai Distretti Sanitari interessati
<b>Importo</b>	AICS 3.060.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Cittadini Burkinabé
<b>Status</b>	2 componenti avviate ad agosto 2018 (Medicus Mundi e MLAL): lancio delle attività preparatorie

### PROGETTO RISORSA TERRA. SVILUPPO, TRASFERIMENTO E ADATTAMENTO DI BUONE PRATICHE PER LA SICUREZZA NUTRIZIONALE DI BAMBINI E MAMME NELLE REGIONI MERIDIONALI DEL BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>10965</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Migliorare la sicurezza nutrizionale in 10 comuni delle regioni Sud-Ovest, Centro-Ovest e Centro-Est in Burkina Faso, con riferimento ai bambini nei primi mille giorni di vita dal concepimento e alle donne, in particolare quelle in gravidanza e in allattamento
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto rispetta le priorità indicate nelle <b>Linee programmatiche della Cooperazione Italiana</b> ; è sinergico con le azioni di lotta alla malnutrizione infantile promosse da UNICEF Burkina Faso (promozione dell' <b>ANJE</b> ) e si inserisce nell'impegno per il raggiungimento degli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) n.2 e n.5</b>
<b>Esecutore</b>	AES-CCC
<b>Importo</b>	1.206.546 € di cui AICS 904.910 €
<b>Numero di beneficiari</b>	I bambini entro i primi 1000 giorni di vita e le loro madri nei 10 comuni coinvolti nel progetto
<b>Status</b>	In corso di realizzazione la seconda annualità di progetto

SUI SENTIERI DELLA SALUTE: PROGETTO DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLA COMUNITÀ E DELLA GOVERNANCE DEI COMUNI IN AMBITO SANITARIO E D'IGIENE PUBBLICA

<b>AID</b>	<b>10347</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento della salute dei bambini da 0 a 5 anni in Burkina Faso
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto recepisce le <b>priorità stabilite dalla Cooperazione Italiana nelle linee di programmazione per il 2013–2015</b> ed è stato concepito nel quadro della <b>Strategia Nazionale della Nutrizione</b> implementata da <b>Unicef</b>
<b>Esecutore</b>	MLAL – CVCS - CISV
<b>Importo</b>	2.064.709,00 € di cui AICS 1.445.296,00
<b>Numero di beneficiari</b>	Circa 150.000 persone che risiedono nei 150 villaggi di progetto (tra cui 40.600 donne in età fertile, 9.600 in gravidanza, 34.650 bambini tra 0-59 mesi di cui 11.120 bambini di 0-11 mesi); beneficiari indiretti: la popolazione della regione di Sud-Ovest stimata a 667.737 persone nel 2010
<b>Status</b>	Progetto concluso a maggio 2018

EDUCAZIONE E IGIENE - STRATEGIA PER UNA CRESCITA ADEGUATA DEI BAMBINI IN ZONA RURALE IN BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>10320</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire ad “assicurare l’educazione primaria per tutti” in Burkina Faso
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto si allinea alle <b>priorità della Cooperazione Italiana</b> e si pone in sintonia con le <b>linee direttrici dell’UNESCO</b> che propongono un Quadro di accelerazione dell’obiettivo “educazione per tutti” nel periodo 2013-2015. Il progetto è coerente anche con la politica di sviluppo del Governo burkinabé espressa nel documento “ <b>Stratégie de croissance accélérée et de développement durable (SCADD) 2011-2015</b> ”
<b>Esecutore</b>	Centro Italiano Aiuti all’Infanzia - CIAI
<b>Importo</b>	1.726.949,62 € di cui AICS 1.208.864,72 €
<b>Numero di beneficiari</b>	3.100 bambini frequentanti le 10 scuole oggetto del progetto; 120 direttori didattici e 80 insegnanti che hanno beneficiato di formazioni modulari su temi pedagogici e igienici. Beneficiari indiretti: i 21.563 abitanti dei 10 villaggi ed i circa 600.000 stimati oggi nella provincia del Boulkiemdé.
<b>Status</b>	Progetto concluso a marzo 2018

SALUTE E NUTRIZIONE DELLA MADRE E DEL BAMBINO NELLA REGIONE DEL CENTRO-OVEST:  
PROTEZIONE DEI PRIMI 1.000 GIORNI DI VITA CRUCIALI PER LA CRESCITA DEL BAMBINO

<b>AID</b>	<b>10340</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Accelerare la diminuzione della malnutrizione cronica infantile nella Regione del Centro-Ovest
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto si iscrive negli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> e del <b>SUN (Scaling Up Nutrition)</b> , così come rientra nel Piano Nazionale per il trattamento della malnutrizione acuta e nel Piano per la prevenzione della malnutrizione 2014-2025
<b>Esecutore</b>	MEDICUS MUNDI ITALIA - LVIA
<b>Importo</b>	1.304.116,00 € di cui AICS 900.500,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Circa 180.000 gestanti e 150.000 mamme in post-partum nei 180 Centri Sanitari dei 5 Distretti della Regione; 47.000 bambini 0-23 mesi seguiti in 65 CS dei Distretti di Nanoro e Reo, di cui 35.000 tra i 6 e i 23 mesi; 300 operatori socio-sanitari da formare. Beneficiari indiretti: famiglie e comunità di riferimento della Regione, popolata da quasi 1,5 milioni di abitanti
<b>Status</b>	Progetto concluso ad aprile 2018

## Inserimento lavorativo

Il governo del Burkina Faso ha adottato nel 2008 due importanti documenti di politica settoriale:

- la Politica Nazionale per l'Occupazione (*Politique Nationale de l'Emploi - PNE*);
- la Politica Nazionale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica e Professionale (*Politique Nationale d'Enseignement et de Formation techniques et Professionnels - PN/EFTP*).

Queste due politiche definiscono i criteri da seguire per migliorare la qualità della vita e la redditività della popolazione del Burkina Faso attraverso l'occupazione e il lavoro autonomo.

I Ministeri coinvolti nel settore della formazione sono essenzialmente tre:

- 1) il Ministero della Pubblica Istruzione e dell'Alfabetizzazione;
- 2) il Ministero della Gioventù, della Formazione e dell'Integrazione Professionale;
- 3) il Ministero dell'Agricoltura e delle Infrastrutture Idrauliche, per la formazione nelle aree rurali.

Il sostegno della Cooperazione italiana per l'implementazione dei due documenti quadro e dei rispettivi piani d'azione è trasversale e mira a promuovere l'ingresso dei giovani e delle donne, gruppi vulnerabili della società locale, nel mondo del lavoro, anche in contrasto all'immigrazione irregolare.

AID	Progetti attivi nel 2018	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
11055	Rafforzamento dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile per ridurre i rischi di emigrazione irregolare nella regione del Centro-Est (JEM)	Multilaterale	Ex Art. 7 L. 125/2014	3.100.000,00	20
10870	Programma itinerante di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie nelle aree disagiate – CinemArena	Bilaterale	Gestione Diretta	300.000,00	20
11453	Progetto di approccio sistemico per il contrasto alle cause profonde dello Sfruttamento del lavoro minorile – PICAPS	Bilaterale	Promosso ONG	1.999.399,73	21

11455	Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso	Bilaterale	Promosso ONG	1.975.275,00	21
	<b>Totale</b>			<b>7.374.674,73</b>	

## Schede di Progetto

### RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPAZIONE E DELL'IMPREDITORIA GIOVANILE PER RIDURRE I RISCHI DI EMIGRAZIONE IRREGOLARE NELLA REGIONE DEL CENTRO-EST (JEM)

<b>AID</b>	<b>11055</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere le attività fonte di reddito e l'occupabilità dei giovani come alternative alla migrazione irregolare nella regione del Centro-Est
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Politica Nazionale del Lavoro</b> , con la <b>Politica Nazionale dell'Insegnamento e della Formazione Tecnica e Professionale</b> , con la <b>Politica Nazionale della Gioventù</b> e, infine, con il <b>Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES)</b>
<b>Esecutore</b>	Organizzazione Internazionale per le Migrazioni / Ministero della Gioventù, del Lavoro e della Formazione Professionale
<b>Importo</b>	3.100.000 € di cui 2.700.000 € dalla Cooperazione Italiana e 400.000 € dalla Cooperazione Belga
<b>Numero di beneficiari</b>	750 diretti ; 3 750 indiretti
<b>Status</b>	Selezione di 750 beneficiari per la formazione in materia di gestione aziendale e per il finanziamento di un progetto imprenditoriale/creazione di PMI

### PROGRAMMA ITINERANTE DI EDUCAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE MIGRATORIE NELLE AREE DISAGIATE – CinemArena

<b>AID</b>	<b>10870</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire alla sensibilizzazione delle popolazioni meno esposte ai media moderni sulle tematiche migratorie per contrastare il fenomeno dell'emigrazione irregolare
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con il <b>Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale 2016-2020 (PNDES)</b> e con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare il n.8.8 "Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario
<b>Esecutore</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
<b>Importo</b>	AICS 300.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Il progetto si rivolge alla popolazione del Burkina Faso con particolare riferimento ai giovani in varie regioni e, soprattutto, nell'area del Centro-Est e Sud del paese dove sono previste 100 proiezioni in diversi villaggi
<b>Status</b>	III Edizione terminata il 10 Aprile 2018. Progetto sospeso per motivi di sicurezza

PROGETTO DI APPROCCIO SISTEMICO PER IL CONTRASTO ALLE CAUSE PROFONDE DELLO  
SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE – PICAPS

<b>AID</b>	<b>11453</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire alla eradicazione dello sfruttamento del lavoro minorile in Burkina Faso entro il 2030
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare n.16 “Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli”, n.4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, n.8 “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”
<b>Esecutore</b>	Centro Italiano Aiuti all’Infanzia - CIAI
<b>Importo</b>	1.999.399,73 € di cui AICS 1.799.459,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	5.436 beneficiari diretti (3.140 bambini e 2.296 adulti); beneficiari indiretti: la popolazione dei 10 comuni interessati (252.087 persone)
<b>Status</b>	Progetto avviato a luglio 2018

IMPRESE SOCIALI INNOVATIVE E PARTECIPAZIONE DEI MIGRANTI PER L'INCLUSIONE  
SOCIALE IN BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>11455</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale in Burkina Faso riducendo barriere economiche, sociali e di competenze, favorendo iniziative di sviluppo locale innovative, inclusive e sostenibili
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare il n.8 “Promuovere una crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti”, il n.1 “Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo”, il n.5 “Raggiungere la parità di genere e l’empowerment di tutte le donne e le ragazze”
<b>Esecutore</b>	Mani Tese
<b>Importo</b>	1.975.275,00 € di cui AICS 1.777.241 €
<b>Numero di beneficiari</b>	186.697 beneficiari diretti totali (120.690 tra 18-35 anni; 65.917 tra 36-60 anni); beneficiari indiretti: popolazione delle province Boulgou (536.367) e Boulkiemdé (500.658)
<b>Status</b>	Progetto avviato a luglio 2018

## Inclusione sociale

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo opera in questo settore in linea con la terza fase della Strategia Nazionale per la Protezione e la Promozione delle Persone con disabilità 2010-2020 (*Stratégie Nationale de Protection et de Promotion des Personnes Handicapées, SNDEI - SN3PH*) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006. In particolare, si fa riferimento all'Obiettivo Specifico 1 "Rafforzare il Quadro giuridico e istituzionale per la protezione delle persone con disabilità" e l'Obiettivo Specifico 2 "Promuovere l'accesso all'insegnamento scolastico e all'educazione inclusiva per le persone con disabilità".

AID	Progetti attivi nel 2018	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
11089	Bridging the Gap II - Politiche inclusive per le persone con disabilità - Cofinanziamento per il Burkina Faso	Multilaterale	Finanziamento Unione europea, Consorzio	789.474,00	23
11040	Disabilità e inclusione sociale	Bilaterale	Gestione Indiretta Enti Pubblici + art.15 + FE	1.822.085,00	23
	<b>Totale</b>			<b>2.611.559,00</b>	

## Schede di Progetto

### BRIDGING THE GAP II - POLITICHE INCLUSIVE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ - COFINANZIAMENTO PER IL BURKINA FASO

<b>AID</b>	<b>11089</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire all'inclusione socio-economica, all'uguaglianza e alla non discriminazione delle persone con disabilità in Burkina Faso grazie a delle istituzioni e delle politiche più inclusive
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</b> , con la <b>Strategia Nazionale per la Protezione e la Promozione delle Persone con disabilità 2010-2020</b> e con il <b>Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES)</b>
<b>Esecutore</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
<b>Importo</b>	789.474,00 € di cui AICS 178.669,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	350 funzionari e associati delle organizzazioni di persone con disabilità destinatari delle attività di formazione; beneficiari indiretti: la popolazione del paese grazie a campagne informative, all'attualizzazione di strategie e promozione di politiche più inclusive
<b>Status</b>	Realizzate le prime attività di formazione per rappresentanti governativi e rappresentanti di associazioni di persone disabili; avviata la seconda annualità: ricevuto il finanziamento AICS, in attesa del finanziamento FIIAPP (Fundación Internacional e Iberoamericana) per la seconda annualità

### DISABILITÀ E INCLUSIONE SOCIALE

<b>AID</b>	<b>11040</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Sostenere l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità nella Regione del Centro-Est, e in Burkina Faso in generale, attraverso lo sviluppo delle capacità del Governo e della società civile e l'implementazione delle strategie nazionali nel settore della disabilità
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Strategia Nazionale per la Protezione e la Promozione delle Persone con disabilità 2010-2020</b> , con la <b>Strategia Nazionale sull'Educazione Inclusiva (SNDEI)</b> e <b>Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</b>
<b>Esecutore</b>	Ministero della Donna, della Solidarietà Nazionale e della Famiglia
<b>Importo</b>	1.822.085,00 € di cui AICS 1.629.500,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	8.129 diretti (60 persone dei Ministeri e dei coordinamenti delle OPD a livello centrale e locale, 24 Agenti Comunitari, 15 Operatori Sociali, 30 persone che compongono le Commissioni Comunali, 8.000 Persone con Disabilità presenti nei 3 comuni); beneficiari indiretti: la popolazione dei 3 comuni interessati (58.400 persone)
<b>Status</b>	In attesa della firma da parte del Governo Burkinabé dell'emendamento all'Intesa Tecnica proposto dall'Ambasciata d'Italia ad Abidjan



## Rafforzamento dello Stato civile

La Cooperazione Italiana sostiene la Strategia Nazionale dello Stato Civile e il suo piano di azione nel rafforzamento istituzionale e tecnico dei servizi regionali responsabili della registrazione anagrafica dei neonati attraverso il progetto di “Rafforzamento della registrazione delle nascite e lotta al fenomeno dei bambini invisibili”.

Questo progetto rappresenta un'estensione dell'iniziativa “Aiutami ad esistere: sostegno alla modernizzazione dello stato civile in Burkina Faso”, nell'ambito del programma BRAVO (attuato tra il 2014 e il 2017), finanziato dalla Cooperazione Italiana e realizzato dalla Comunità di S. Egidio, in collaborazione con il Ministero dell'Amministrazione Territoriale e il Ministero della Giustizia. Il progetto ha sostenuto la creazione e l'equipaggiamento dei Centri Secondari dello Stato Civile all'interno dei Centri di Salute e Promozione Sociale (CSPS) e ha contribuito all'aumento delle registrazioni delle nascite nelle comunità pilota.

AID	Progetti attivi nel 2018	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
11372	Rafforzamento della registrazione delle nascite allo stato civile e lotta al fenomeno dei bambini invisibili	Bilaterale	Ex Art. 7 L. 125/2014	1.206.597,60	24
	<b>Totale</b>			<b>1.206.597,60</b>	

## Scheda di Progetto

### RAFFORZAMENTO DELLA REGISTRAZIONE DELLE NASCITE ALLO STATO CIVILE E LOTTA AL FENOMENO DEI BAMBINI INVISIBILI

<b>AID</b>	<b>11372</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Aumentare le registrazioni dei nuovi nati (0-61 giorni) allo Stato Civile nella regione del Centro-Nord e le registrazioni tardive dei minori tra i 6 e i 12 anni iscritti alla scuola primaria nella regione del Centro-Ovest
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con il <b>Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES) 2016 - 2020</b> e con la <b>Strategia Nazionale dello Stato Civile 2017 - 2021</b>
<b>Esecutore</b>	Comunità di S. Egidio / Ministero dell'Amministrazione Territoriale e della Decentralizzazione del Burkina Faso / Ministero della Salute / Ministero dell'Istruzione
<b>Importo</b>	1.206.597,60 € di cui AICS 1.083.197,6 €
<b>Numero di beneficiari</b>	72.000 nuovi nati e 67.000 scolari non registrati; beneficiari indiretti: 1.468.966 abitanti, tra cui i genitori dei minori beneficiari diretti delle procedure di registrazione
<b>Status</b>	Accordi firmati nel 2018 vvio delle attività a maggio 2018

## Settori d'intervento in Niger

### Sviluppo rurale

Gli interventi di sviluppo rurale che la Cooperazione Italiana realizza in Niger si inseriscono nel quadro della Strategia di sviluppo agricolo e sicurezza alimentare "Les Nigériens nourrissent les Nigériens" (le 3N), adottata dal Governo nigerino nell'aprile del 2012, e che ha inglobato la precedente Strategia di Sviluppo Rurale (*Stratégie de Développement Rural, SDR*).

Gli assi strategici individuati nella nuova Strategia sono cinque:

1. aumentare e diversificare la produzione agro-silvo-pastorale;
2. approvvigionamento regolare dei mercati urbani con prodotti agricoli e agroalimentari;
3. migliorare la resilienza delle popolazioni di fronte a cambiamenti climatici, crisi e catastrofi;
4. migliorare la situazione nutrizionale dei nigerini;
5. implementazione e coordinamento delle "3N".

AID	Progetto	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
	<b>Progetti attivi nel 2018</b>				
<b>10848</b>	Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione delle catastrofi e Sviluppo Agricolo per la Sicurezza Alimentare – Fase II (ANADIA II)	Bilaterale	Articolo 15 (FL+FE) + GD	2.143.415,08	27
<b>11099</b>	Miglioramento della sicurezza alimentare e della valorizzazione di iniziative paesane nello ZARESE II	Bilaterale	Articolo 15 (FL+FE) + GD	3.448.586,00	27
<b>10071</b>	Progetto di accesso ai mercati e infrastrutture rurali nella regione di Tahoua - PAMIRTA	Multilaterale	Multilaterali	795.060,00	28
<b>10556</b>	Terra e pace: gestione partecipata e sostenibile del territorio nella regione di Tahoua	Bilaterale	Promosso ONG	1.762.903,77	28

<b>10963</b>	Coltivare la resilienza: agricoltura sostenibile e inclusiva in Niger	Bilaterale	Promosso ONG	1.688.258,00	29
	<b>Totale</b>			<b>9.838.222,85</b>	
	<b>Progetti conclusi nel 2018</b>				
<b>10717</b>	Programma di formazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la riduzione dei rischi di catastrofe in agricoltura - PACC/RRC	Multilaterale	Multilaterali	822.843,27	29
	<b>Totale</b>			<b>822.843,27</b>	
	<b>Importo totale dei progetti di sviluppo rurale</b>			<b>10.661.066,12</b>	

## Schede di progetto

### ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, PREVENZIONE DELLE CATASTROFI E SVILUPPO AGRICOLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE – FASE II (ANADIA II)

<b>AID</b>	<b>10848</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile, adattata ai cambiamenti climatici e meno vulnerabile agli eventi estremi per sostenere la sicurezza alimentare del Niger
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.13 “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico”
<b>Esecutore</b>	Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IBIMET-CNR) in collaborazione con la Direzione della Meteorologia Nazionale del Niger ed il Politecnico di Torino
<b>Importo</b>	2.143.415,08 € di cui AICS 1.499.895,08 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Le popolazioni più vulnerabili dei 6 comuni di intervento nella Regione di Tillabéry (Ouro Gueladjo 27.000 abitanti, Imanan 39.000 abitanti, Gotheye 93.000 abitanti, Namaro 55.000 abitanti, Torodi 109.000 abitanti e Dargol 148.000 abitanti) e i 5 comuni della Regione di Dosso. Le amministrazioni locali e i servizi tecnici nazionali e regionali.
<b>Status</b>	È stata avviata la Seconda annualità: Sono state avviate le prime attività, principalmente relative al risultato atteso 1 “Le capacità nazionali e locali per la valutazione dei rischi climatici sono rafforzate attraverso strumenti di formazione e di analisi” ed al risultato atteso 2 “Le capacità locali di riduzione dei rischi e di adattamento climatico sono rinforzate attraverso applicazioni specifiche per le inondazioni e per la siccità”.

### MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE DEGLI AGRICOLTORI NELLA ZARESE DEL NIGER II

<b>AID</b>	<b>11099</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al ripristino dei sistemi di produzione per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni vulnerabili ai cambiamenti climatici e contrastare la migrazione.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con il <b>Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale (PNDES)</b> e con la <b>Strategia di sviluppo agricolo e sicurezza alimentare</b> (les Nigériens nourrissent les Nigériens - le 3N)
<b>Esecutore</b>	Secretariato Esecutivo del Consiglio Nazionale dell’Ambiente per uno Sviluppo sostenibile
<b>Importo</b>	3.448.586,00 € di cui AICS 2.679.600,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	10.000 beneficiari diretti (giovani agricoltori, organizzazioni di produttori, famiglie dei migranti, migranti di ritorno e gruppi vulnerabili a rischio emigrazione, migranti in transito e gruppi legati alla diaspora nigerina); 120.000 beneficiari indiretti.
<b>Status</b>	Intesa tecnica in attesa di firma

PROGETTO DI ACCESSO AI MERCATI E INFRASTRUTTURE RURALI NELLA REGIONE DI  
TAHOUA - PAMIRTA

<b>AID</b>	<b>10071</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Aumentare in modo sostenibile i redditi delle popolazioni rurali che vivono nella regione di Tahoua, attraverso un migliore accesso ai mercati e la riorganizzazione e il supporto di punti di scambio attorno ai poli di sviluppo economico rurale.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto integra le attività del <i>Programme de Développement de l'Agriculture Familiale (ProDAF)</i> ed è in linea con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo" e il n.2 "Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile"
<b>Esecutore</b>	IFAD e Ministero dell'Agricoltura
<b>Importo</b>	20.795.060,00 € di cui AICS 795.060,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Agricoltori e allevatori dei 4 poli di sviluppo economico rurale della regione di Tahoua (Badaguichiri, Guidan Idder, Tounfafi, Karofane), stimati a 434.977
<b>Status</b>	A luglio 2018 si è svolta la III Sessione del Comitato Nazionale di Pilotaggio, in cui si sono discussi: il Piano Operativo Semestrale e Annuale 2018, lo Studio di fattibilità per l'adeguamento delle infrastrutture di mercato nelle zone d'intervento

TERRA E PACE: GESTIONE PARTECIPATA E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO NELLA REGIONE  
DI TAHOUA

<b>AID</b>	<b>10556</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle popolazioni rurali nella Regione di Tahoua nel quadro di politiche di tutela e gestione sostenibile e pacifica del territorio e delle risorse naturali.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto s'inserisce nel <b>Piano di Lotta alla Povertà</b> del governo nigerino (terzo asse strategico: sviluppo dei settori produttivi attraverso il settore rurale) ed è pertinente alla <b>Strategia di sviluppo agricolo e sicurezza alimentare</b> (les Nigériens nourrissent les Nigériens - le 3N)
<b>Esecutore</b>	COSPE
<b>Importo</b>	1.762.903,77 € di cui AICS 1.234.032,64 €
<b>Numero di beneficiari</b>	300 agricoltori coinvolti negli incontri di informazione e sensibilizzazione, 100 allevatori, 20 paraveterinari, 100 donne impegnate nei centri femminili, 100 autorità locali, 136 gruppi locali coinvolti
<b>Status</b>	In fase di svolgimento le attività relative alla III annualità

### COLTIVARE LA RESILIENZA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E INCLUSIVA IN NIGER

<b>AID</b>	<b>10963</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire in maniera significativa al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione in Niger
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con il <b>Piano di Sviluppo Economico e Sociale</b> e con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo", n.2 "Sconfiggere la fame", n.5 "Parità di Genere", n.6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", n.10 "Ridurre le Diseguaglianze", n.12 "Utilizzo responsabile delle risorse", n.13 "Contrasto ai cambiamenti climatici", n.15 "Ambiente e ecosistema"
<b>Esecutore</b>	CBM Italia Onlus
<b>Importo</b>	1.688.258,00 € di cui AICS 1.263.604,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	910 persone (130 persone con disabilità e le loro famiglie) avviano attività agricole; oltre 39.000 abitanti accedono all'acqua tramite pozzi familiari e oltre 2.800 abitanti a pozzi comunitari; 260 produttori formati in tecniche agricole/allevamento/risorse naturali; 130 donne formate su nutrizione/igiene; 40 persone formate su inclusione delle persone con disabilità nelle attività agricole; 260 persone lavorano in unità di trasformazione; 25 formatrici formate in trasformazione dei prodotti; 76 donne formate in preparazione di alimenti e trasformazione; 30 leader tradizionali formati su inclusione delle persone con disabilità
<b>Status</b>	I annualità in fase di finalizzazione e per la II annualità è in corso il rendiconto narrativo e finanziario

### PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA RIDUZIONE DEI RISCHI DI CATASTROFE IN AGRICOLTURA - PACC/RRC

<b>AID</b>	<b>10717</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Ridurre l'impatto delle calamità naturali e dei cambiamenti climatici sul settore agricolo in Africa occidentale
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo" e con il n.7 "Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti"
<b>Esecutore</b>	Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) in collaborazione con l'Istituto di Biometeorologia (IBIMET) del CNR e con il Centro Regionale AGRHYMET
<b>Importo</b>	AICS 822.843,27 €
<b>Beneficiari</b>	Esperti di agricoltura nazionale, di servizi agro-meteorologici, idrogeologici e di allarme rapido
<b>Status</b>	Progetto in corso

## Settore socio-sanitario

AID	Progetti attivi nel 2018	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
8313	Rafforzamento delle capacità in campo sanitario - Progetto di formazione di breve e media durata dei quadri della sanità - II fase	Bilaterale	Articolo 15 (FL+FE) + GD	2.619.221,35	30
11052	Migliorare la sicurezza nutrizionale in Niger	Multilaterale	Multilaterali	1.847.584,04	31
	<b>Totale</b>			<b>4.466.805,39</b>	

## Schede di progetto

### RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ IN CAMPO SANITARIO - PROGETTO DI FORMAZIONE DI BREVE E MEDIA DURATA DEI QUADRI DELLA SANITÀ - II FASE

<b>AID</b>	<b>8313</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire alla riduzione della mortalità infantile e materna migliorando l'efficienza e la qualità del sistema sanitario a partire dalle potenzialità attuali. Aumentare l'accesso della popolazione ai servizi di chirurgia generale negli ospedali di distretto.
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Politica Nazionale della Sicurezza Nutrizionale</b> e del suo Piano d'Azione
<b>Esecutore</b>	Ministero della Sanità Pubblica
<b>Importo</b>	2.619.221,35 € di cui AICS 1.842.185,35 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Personale medico (chirurghi) e paramedico del sistema sanitario nigerino
<b>Status</b>	Dopo la prima fase, che ha visto la formazione dei chirurghi di distretto e dei tecnici di anestesia, di chirurgia, di radiologia, di chinesiterapia e della manutenzione ospedaliera, l'Ufficio di Cooperazione a Niamey e l'UTL di Abidjan sono stati chiusi a fine 2011 e questo ha provocato serie difficoltà alla prosecuzione del progetto. A partire da gennaio 2017 risorse pari a 200.120,00 € sono state messe a disposizione per la ripresa dello stesso.

### MIGLIORARE LA SICUREZZA NUTRIZIONALE IN NIGER

<b>AID</b>	<b>11052</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Migliorare la sopravvivenza e la sicurezza nutrizionale dei bambini attraverso la realizzazione di interventi a forte impatto in Niger
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	Il progetto sostiene l'implementazione della <b>Politica Nazionale della Sicurezza Nutrizionale</b> ed è in linea con il <b>Programma UNICEF <i>Alimentation du Nourrisson et du jeune enfant</i> (ANJE)</b> ; si inserisce anche nell'impegno per il raggiungimento degli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</b> , in particolare il n.2 "Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile"
<b>Esecutore</b>	UNICEF
<b>Importo</b>	1.847.584,04 € di cui AICS 1.802.584,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	I bambini da 0 a 23 mesi della Regione di Tillabéry
<b>Status</b>	A luglio 2018 è stata richiesta l'erogazione della seconda tranche di finanziamento.



## Inserimento lavorativo e Inclusione sociale

Il Piano di Sviluppo Economico e Sociale 2017-2021 (*Plan de Developpement Economique et Social 2017 – 2021*) fornisce le linee guida per i progetti di inserimento lavorativo e di inclusione sociale che l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha svolto e svolgerà in Niger. Tale documento si basa su assi strategici come lo sviluppo sociale, la transizione demografica e il miglioramento della *governance*, pace e sicurezza.

AID	Progetti attivi nel 2018	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
9339	Autonomizzazione delle donne e sviluppo locale AFDEL	Bilaterale	Articolo 15 (FL+FE) + GD	3.226.000,00	32
11045	Formazione professionale, creazione di impiego e PMI - IDEE Initiatives pour le Développement de l’Entreprise	Multilaterale	Multilaterali	3.300.000,00	33
	<b>Totale</b>			<b>6.526.000,00</b>	

## Schede di progetto

### AUTONOMIZZAZIONE DELLE DONNE E SVILUPPO LOCALE - AFDEL

<b>AID</b>	<b>9339</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Sostenere la lotta alla povertà in Niger attraverso l’empowerment delle donne in ambito rurale
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Politica Nazionale di genere e l’autonomizzazione delle donne</b> in Niger
<b>Esecutore</b>	Ministero della Promozione della Donna e della Protezione dell’Infanzia
<b>Importo</b>	3.226.000,00 € di cui AICS 2.500.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Donne dei 60 villaggi della regione di Tahoua (dipartimenti Illéla, Tahoua e Keita)
<b>Status</b>	A luglio 2018 la II annualità è stata reiscritta a bilancio, con 897.000 € da destinare al partner esecutore. È stata richiesta una missione esperta per la valutazione delle attività di progetto realizzate durante la I annualità.

FORMAZIONE PROFESSIONALE, CREAZIONE DI IMPIEGO E PMI - IDEE INITIATIVES POUR LE DEVELOPPEMENT DE L'ENTREPRISE

<b>AID</b>	<b>11045</b>
<b>Obiettivo generale</b>	<p>Aumentare le opportunità economiche della popolazione target attraverso l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro in Niger.</p> <p>Sono previste due componenti: da una parte un sostegno omnicomprendivo alle micro-piccole imprese già esistenti, dall'altra, un lavoro di lungo termine sul substrato imprenditoriale nigerino, attraverso la formazione professionale e di gestione degli ex-studenti delle scuole tecniche di Niamey, Zinder e dell'università di Tahoua</p>
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Strategia Nazionale di Lotta contro la Migrazione Irregolare (SNLMI)</b> e con la <b>Stratégie de Développement Durable et de Croissance Inclusive 2035 (SDDCI)</b>
<b>Esecutore</b>	Organizzazione Mondiale per le Migrazioni (OIM)
<b>Importo</b>	3.300.000,00 € di cui AICS 3.000.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	<p>Beneficiari diretti: stimati a 1252 persone tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 40 imprese già esistenti composte da 5 persone: 200</li> <li>- 40 nuove imprese formate dai giovani del progetto: 200</li> <li>- 12 consulenti impiegati nei 3 incubatori del progetto</li> <li>- 50 imprese da minimo 5 persone che usufruiranno dell'assistenza degli incubatori: 250</li> <li>- 360 ex-studenti che parteciperanno alle formazioni tecniche e di gestione di impresa</li> <li>- 30 formatori che parteciperanno alle formazioni e corsi di aggiornamento</li> <li>- 40 imprese da 5 persone aggiuntive che alla fine del progetto potranno usufruire del fondo di micro-credito rimanente: 200</li> <li>- Beneficiari della campagna di informazione: 360.000.</li> </ul> <p>Beneficiari indiretti: sono 8764 tenendo conto che la composizione media di una famiglia nigerina nel 2016 è di 7 persone. Gli studenti delle scuole tecniche trarranno beneficio dai corsi sostenuti dai loro professori.</p>
<b>Status</b>	È stata erogata la prima tranche; sono stati creati il Comitato Tecnico di Progetto e il Comitato di Pilotaggio di Progetto, i quali hanno svolto un primo incontro e hanno approvato POG e POA. Evento Lancio Progetto.

## Emergenza

La Cooperazione Italiana ha finanziato in Niger iniziative di emergenza per un contributo pari a 11.875.000,00 € nel 2018, intervenendo in ambito di sanità, sicurezza alimentare, accesso all'acqua e protezione dei rifugiati.

Esse sono in linea con la Strategia Nazionale di Lotta contro la Migrazione Irregolare (SNLMI), con il *Plan National de l'Environnement pour un Développement Durable* (PNEDD), con le 14 priorità definite dal *Programme d'Action National pour l'Adaptation aux Changements Climatiques* (PANA), rientrando nel quadro di quanto stabilito dal governo nigerino nella *Stratégie de Développement Durable et de Croissance Inclusive 2035* (SDDCI).

AID	Progetti attivi nel 2018	Canale	Tipologia	Importo (Euro)	Pagina
11010	Assistenza a rifugiati e sfollati interni nella regione del Lago Ciad	Bilaterale	Emergenza	3.485.000,00	35
11226	Intervento di emergenza a favore di rifugiati, sfollati interni, popolazioni di ritorno e comunità ospitanti del Lago Ciad	Bilaterale	Emergenza	6.300.000,00	35
11413	Miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi rivolti alle popolazioni e ai bambini vulnerabili ed esclusi nelle regioni di Diffa e Tillabéry	Multilateral e	Emergenza	1.000.000,00	36
11415	Contributo al progetto Comitato Internazionale della Croce Rossa per le attività di assistenza, protezione, prevenzione e cooperazione in Niger	Multilateral e	Emergenza	1.000.000,00	36
	<b>Totale</b>			<b>11.785.000,00</b>	

## Schede di progetto

### ASSISTENZA A RIFUGIATI E SFOLLATI INTERNI NELLA REGIONE DEL LAGO CIAD

<b>AID</b>	<b>11010</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Fornire protezione e assistenza umanitaria alle popolazioni del lago Ciad, colpite dalla violenza di Boko Haram
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con gli impegni assunti dall'Italia in occasione del <b>World Humanitarian Summit</b> di Istanbul del 2016, nonché con la <b>Convenzione di Kampala</b> del 2009 per la protezione e l'assistenza degli sfollati interni in Africa
<b>Esecutore</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Ouagadougou, in collaborazione con le organizzazioni della società civile (CISP/COSPE, COOPI, INTERSOS)
<b>Importo</b>	AICS 3.485.000,00 €
<b>Numero di beneficiari</b>	Circa 18.000 persone, di cui almeno 8.000 minori (beneficiari diretti dei migliori alloggi e dell'aiuto alimentare, in quanto membri dei nuclei familiari interessati dal progetto); beneficiari indiretti: altri 10 mila minori e quasi altri 8 mila adulti
<b>Status</b>	A seguito della richiesta di estensione temporale non onerosa da parte delle OSC COOPI, CISP e COSPE, sono state richieste una Variante Non Onerosa n. 3 al Piano Operativo Generale (POG), elaborata in data 21/12/2018, con estensione fino al 31/05/2019 e la modifica dell'importo disponibile su alcune linee di budget.

### INTERVENTO DI EMERGENZA A FAVORE DI RIFUGIATI, SFOLLATI INTERNI, POPOLAZIONI DI RITORNO E COMUNITÀ OSPITANTI DEL LAGO CIAD

<b>AID</b>	<b>11226</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Fornire assistenza ai rifugiati, agli sfollati interni, alle popolazioni di ritorno e alle comunità ospitanti, colpiti dalla violenza di Boko Haram e da eventi climatici avversi, al fine di migliorare le loro condizioni di vita, rafforzare la loro resilienza, la loro sicurezza alimentare e il loro accesso alla protezione, all'istruzione e ai servizi sanitari
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con gli impegni assunti dall'Italia in occasione del <b>World Humanitarian Summit</b> di Istanbul del 2016, nonché con la <b>Convenzione di Kampala</b> del 2009 per la protezione e l'assistenza degli sfollati interni in Africa, e con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo"
<b>Esecutore</b>	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Ouagadougou
<b>Importo</b>	AICS 6.300.000,00 €
<b>Beneficiari</b>	I rifugiati, gli sfollati interni, le popolazioni di ritorno e le comunità ospitanti colpiti dal gruppo terroristico Boko Haram in Niger
<b>Status</b>	Le proposte progettuali presentate dalle Organizzazioni della Società Civile e approvate dalla Commissione di valutazione impegneranno complessivamente € 4.342.770,00 su un ammontare previsto dalla Call for Proposal di € 5.950.000,00.

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RIVOLTI ALLE POPOLAZIONI  
E AI BAMBINI VULNERABILI ED ESCLUSI NELLE REGIONI DI DIFFA E TILLABÉRY

<b>AID</b>	<b>11413</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Migliorare l'accesso e la qualità dei servizi rivolti alle popolazioni e ai bambini vulnerabili ed esclusi nelle Regioni di Diffa e Tillabéry
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Strategia di Sviluppo Sostenibile e di Crescita Inclusiva 2035 (SDDCI)</b> e con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo"
<b>Esecutore</b>	UNICEF
<b>Importo</b>	AICS 1.000.000,00 €
<b>Beneficiari</b>	I bambini e le famiglie delle regioni di Diffa e Tillabéry
<b>Status</b>	Risorse disponibili

CONTRIBUTO AL PROGETTO COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA PER LE  
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, PROTEZIONE, PREVENZIONE E COOPERAZIONE IN NIGER

<b>AID</b>	<b>11415</b>
<b>Obiettivo generale</b>	Sostenere le attività di assistenza, protezione e cooperazione del CICR in Niger
<b>Coerenza e pertinenza con il contesto locale</b>	In linea con la <b>Convenzione di Kampala</b> del 2009 per la protezione e l'assistenza degli sfollati interni in Africa, e con gli <b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b> , in particolare con il n.1 "Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo"
<b>Esecutore</b>	Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
<b>Importo</b>	1.000.000,00 € di cui AICS €
<b>Beneficiari</b>	Civili, detenuti, feriti da armi, malati, disabili e le autorità locali delle Regioni di Agadez, Diffa, Tahoua e Tillabéry
<b>Status</b>	Risorse disponibili

## Conclusioni

La maggior parte dei progetti previsti nell'ambito del Programma indicativo di Cooperazione Italiana in Burkina Faso e in Niger per il triennio 2016-2018 sono entrati nella loro fase operativa. È il caso di progetti quali “AID 10073: Progetto di dragaggio, sanificazione e sviluppo del Bacino idrografico di Dori (DRABHyD)”, volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione della comunità di Dori attraverso una gestione sostenibile delle risorse idriche; “AID 11055: Rafforzamento dell’occupazione e dell’imprenditoria giovanile per ridurre i rischi di emigrazione irregolare nella regione del Centro-Est (JEM)”, realizzato dall’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni in collaborazione con il Ministero della Gioventù, del Lavoro e della Formazione Professionale; e dei progetti nei diversi settori di intervento in Niger.

Per alcuni progetti del 2018, tuttavia, non è ancora possibile stabilirne la percentuale di implementazione perché le loro attività sono iniziate solo nella seconda metà dell’anno. Si segnalano in questo caso i progetti: “AID 11104: Lotta alla malnutrizione cronica infantile nelle regioni del Centro-ovest e del Sud-ovest del Burkina Faso”, lanciato a novembre 2018, “AID 11452: Coltivare l’Inclusione: sicurezza alimentare e resilienza delle famiglie vulnerabili in Burkina Faso”, avviato ad agosto, e “AID 11372: Rafforzamento della registrazione delle nascite allo stato civile e lotta al fenomeno dei bambini invisibili”, per il quale le attività sono iniziate a fine maggio 2018.

Alcuni interventi hanno subito dei ritardi a causa di condizioni ambientali e iter amministrativi particolari, primi fra tutti il periodo di assenza del Titolare della sede della Cooperazione Italiana a Ouagadougou e l’entrata in vigore, a giugno 2018, della nuova normativa burkinabé in materia di progetti e programmi di sviluppo.

La collaborazione con le controparti burkinabé e nigerina, tuttavia, si è rivelata di fondamentale importanza per l’individuazione di soluzioni che hanno permesso l’avvio delle attività prima della fine dell’anno.

L’esperienza raccolta durante questo periodo consentirà alla Cooperazione e ai suoi partner di migliorare la pianificazione delle iniziative e il loro allineamento alle politiche e alle strategie nazionali dei due Paesi di interesse, in particolare nel quadro della nuova programmazione per il triennio 2019 – 2021. All’interno di quest’ultima rientreranno anche quei progetti che, approvati per il periodo 2016 – 2018, non sono ancora stati avviati. Si citano a questo proposito i progetti “AID 11639: Valorizzazione dell’apicoltura per la sicurezza alimentare in 16 province del Burkina Faso – Fase II” e “Legare il settore pubblico con il privato: opportunità d’impiego per i giovani in Burkina Faso”, in programmazione.

La dotazione finanziaria per l’implementazione degli interventi di sviluppo dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in Burkina Faso e Niger ha raggiunto nell’anno 2018 i 19 milioni di euro, corrispondenti a circa 12,5 miliardi di CFA.

Come affermato in precedenza, tutti i progetti promossi e realizzati dalla Cooperazione Italiana sono in linea con le strategie e le politiche settoriali dei due Paesi, come il Piano Nazionale di Sviluppo Economico e Sociale per il Burkina Faso e la *Stratégie de Développement Durable et de Croissance Inclusive 2035* (SDDCI) per il Niger. Contestualmente l'opera di AICS nel Sahel segue le indicazioni fornite dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed è rivolta al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile adottati dalle Nazioni Unite nel 2015.

Infine, in vista della nuova programmazione 2019 – 2021 è importante sottolineare che essa non potrà essere realizzata in mancanza di una situazione politica stabile e collaborativa. I cambiamenti politici avvenuti negli ultimi anni e il deterioramento delle condizioni di sicurezza all'interno dei due Paesi hanno condizionato, e condizionano tutt'ora, la corretta implementazione dei progetti che vedono il coinvolgimento della Cooperazione Italiana. È il caso del progetto "AID T05-EUTF-SAH-BF-02-01: Inserimento e stabilità socio-economica di giovani e donne nella provincia del Séno", finanziato dall'Unione Europea nel quadro del Fondo Fiduciario Europeo per l'Africa e avente come area d'intervento la Regione del Sahel, nel nord del Burkina Faso, sempre più oggetto di attacchi terroristici di stampo jihadista.

Tutto ciò richiede pertanto alla Comunità Internazionale e a tutti i partner tecnici e finanziari un impegno ancora maggiore nel perseguimento dello sviluppo socio-economico del Burkina Faso e del Niger, in un quadro di più forte e incisiva concertazione tra le parti.